



Ministero dei Beni
e delle Attività
Culturali e
del Turismo



European Commission
DG – Communication
Europe for Citizens
Programme

*Programma
“Europa per i Cittadini”
2014-2020*



Roma 2014

MiBACT
Segretariato Generale
Servizio I
Coordinamento
e Studi

ECP
Europe for
Citizens Point
Italy

ECP – Europe for Citizens Point
Italy

Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo

Segretariato Generale

Servizio I – Coordinamento e Studi
Dirigente

Gianni Bonazzi

Project Manager

Leila Nista



Testi a cura di Rita Sassu, ECP –
Europe for Citizens Point Italy

Progetto grafico ed editoriale a
cura di Giulia Quintiliani,

Quintilia Edizioni

ISBN: 978-88-908999-2-8

Roma, dicembre 2013

Il Programma Europa per i Cittadini

Il Programma “Europa per i Cittadini 2014-2020” mira ad avvicinare i cittadini europei all’Unione Europea, proponendosi di colmare la distanza talvolta avvertita tra i primi e le istituzioni europee.

Coerentemente a tale scopo principale, il Programma supporta economicamente organizzazioni attive nei settori ad esso attinenti e co-finanzia progetti volti al raggiungimento dei suoi obiettivi generali e specifici, di seguito illustrati. Esso, introducendo debite modifiche e innovazioni, si pone a proseguimento del conclusosi Programma “Europa per i Cittadini 2007-2013”, rivelatosi di estremo successo a livello europeo e in particolare nazionale. L’Italia, difatti, rappresenta finora una delle nazioni europee con il più alto numero di progetti presentati e selezionati.



Obiettivi

Al fine di conseguire l'avvicinamento dei cittadini all'Unione Europea, il Programma contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali, che devono essere tenuti presenti in fase di elaborazione della proposta progettuale:

- Contribuire alla comprensione, da parte dei cittadini, della storia dell'Unione Europea e della diversità culturale che la caratterizza;
- Promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica democratica a livello di Unione Europea.

Gli obiettivi specifici del Programma sono:

- sensibilizzare alla memoria,





alla storia e ai valori comuni dell'Unione Europea, nonché alle sue finalità, quali la promozione della pace, dei valori condivisi e del benessere dei suoi cittadini, stimolando il dibattito, la riflessione e lo sviluppo di reti;

- incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello di Unione, permettendo ai cittadini di comprendere meglio il processo di elaborazione politica dell'Unione e creando condizioni adeguate per favorire l'impegno sociale, il dialogo interculturale e il volontariato.

I progetti dovrebbero quindi considerare suddetti obiettivi e, parallelamente, promuovere il dialogo interculturale, caratterizzarsi per una forte dimensione europea,

includendo, ove possibile, attività di volontariato, che costituiscono difatti una dimostrazione concreta di cittadinanza europea attiva.

Priorità previste per il 2014

I progetti possono tenere presenti le seguenti priorità stabilite per il 2014.

Per lo Strand 1: Memoria Europea Attiva:

- Centesimo anniversario dall'inizio della Prima Guerra Mondiale;
- Venticinquesimo anniversario dalla caduta del Muro di Berlino;
- Decimo anniversario dall'allargamento dell'Unione Europea all'Europa centrale e dell'est.

Per lo Strand 2: Impegno democratico e partecipazione civica:

- Le elezioni del Parlamento europeo, che si svolgeranno dal 22 al 25 maggio 2014;
- La partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'Unione Europea;
- L'approfondimento del dibattito sul futuro dell'Europa.

Bilancio

Il bilancio totale del Programma 2014-2020 è pari a 186 Mil euro. Il bilancio totale anno previsto per l'anno 2014 è di circa 21 Mil euro. Allo Strand 1: Memoria Europea è riservato un bilancio di 4.255.000 euro e allo Strand 2 una somma di 14.445.000 euro.

Responsabilità dell'attuazione del Programma

La Commissione Europea DG – Communication è responsabile dell'attuazione del Programma. In particolare ne stabilisce il bilancio, i temi prioritari, gli obiettivi e definisce i criteri di selezione dei progetti.

La Commissione si avvale dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA), per l'attuazione pratica della maggior parte delle azioni del Programma.

L'EACEA è responsabile anche degli ECPs – Europe for Citizens Points, strutture nazionali stabilite nei paesi partecipanti al Programma che si occupano di una diffusione mirata e capillare delle informazioni sul Programma Europa per i Cittadini, supportando i potenziali beneficiari delle sovvenzioni.

Il ruolo dell'ECP – *Europe for Citizens Point Italy*

L'ECP – *Europe for Citizens Point Italy*, istituito dal 2008 presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, costituisce il Punto di Contatto Nazionale per il Programma “Europa per i cittadini” 2014-2014.

L'ECP Italy diffonde il Programma “Europa per i cittadini” sul territorio nazionale, in primo luogo organizzando periodicamente seminari, conferenze, giornate informative in cui viene illustrata la struttura del Programma, vengono esposte le varie Azioni e Misure in cui esso si articola, vengono spiegate le modalità e i requisiti di partecipazione. Similmente, sono organizzati workshop tecnici in cui vengono prese in esame le modalità pratiche di predisposizione della candidatura.

L'ECP Italy cura la realizzazione



di brochure e pubblicazioni volte a far conoscere al pubblico il Programma, sia di carattere generale sia incentrate su specifici aspetti del medesimo. Tali pubblicazioni vengono distribuite gratuitamente e sono accessibili e scaricabili dal sito web www.europacittadini.it.

Il sito nazionale ufficiale dell'ECP Italy, www.europacittadini.it, è aggiornato quotidianamente. In esso possono essere reperite tutte le informazioni necessarie per la partecipazione ai bandi del Programma, la descrizione dei bandi attivi e delle relative modalità di partecipazione, prossime scadenze, risultati delle selezioni, le attività e iniziative dell'ECP stesso, vari approfondimenti sui gemellaggi, etc. Il suddetto sito consente inoltre di avere una panoramica generale del Programma, di accedere ai link per scaricare la modulistica per la presentazione

delle domande di candidatura, di cercare *partner* per realizzare progetti europei, di essere sempre aggiornati sulle conferenze e gli incontri che l'ECP organizza e cui partecipa.

Tramite il sito è possibile iscriversi alla newsletter, che permette di essere tempestivamente informati sulle novità dei bandi del programma e sulle iniziative dell'ECP stesso.

L'ECP fornisce inoltre assistenza e supporto continuo ai potenziali beneficiari delle sovvenzioni previste dal suddetto Programma, tramite l'*help-desk* telefonico, i contatti via e-mail (antennadelcittadino@beniculturali.it) e gli appuntamenti in sede.

Inoltre, valorizza i risultati dei progetti selezionati, ad esempio invitandone i rappresentanti alle iniziative di promozione del Programma o inserendone descrizioni nelle pubblicazioni.

Infine, l'ECP Italy cura le relazioni

con la rete europea degli altri Punti di Contatto Nazionali, con l’Agenzia Esecutiva e con la Commissione Europea per mezzo di periodici incontri e riunioni a livello internazionale.

Paesi partecipanti al Programma

Possono attualmente partecipare al Programma “Europa per i Cittadini 2014-2020” i 28 Stati Membri dell’Unione Europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lituania, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Rep. Ceca, Rep. Slovacca, Slovenia, Romania, Spagna, Svezia, Ungheria. Potrebbero in futuro partecipare: i paesi che stanno per entrare nell’UE, i paesi candidati all’entrata dell’UE, i potenziali paesi candidati all’entra-

ta nell'UE nonché i paesi EFTA, purché sottoscrivano uno specifico "Memorandum of Understanding".

Bandi del Programma

Il Programma si articola in due Strand ("Memoria Europea Attiva", "Impegno democratico e partecipazione civica") e di uno Strand trasversale ("Azione orizzontale di valorizzazione") volto a valorizzare i risultati dei progetti selezionati e ad incrementare l'impatto e l'efficacia del Programma.

Strand 1: Memoria Europea Attiva

Lo Strand 1: Memoria Europea Attiva promuove:

- progetti di riflessione sui regimi totalitari nella storia Europea, soprattutto, ma non esclusivamente, il Nazismo che ha causato l'Olocausto, lo Stalinismo, il

Fascismo e i regimi totalitari comunisti, come pure la commemorazione delle loro vittime;

- progetti riguardanti gli altri momenti fondamentali della recente storia europea.

Saranno supportate, in particolare, azioni che incoraggino la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale, che siano in grado di raggiungere anche le nuove generazioni.

I progetti dovrebbero includere diverse tipologie di organizzazioni (ad esempio municipalità, altre tipologie di autorità locali, ONG, istituti di ricerca, musei, associazioni di volontariato) e/o sviluppare diversi tipi di attività tra loro complementari (ad esempio ricerca, processi di apprendimento informali, conferenze, dibattiti pubblici, mostre) e/o che coinvolgano cittadini provenienti da diversi gruppi target.

I progetti dovrebbero essere realiz-



zati a livello internazionale (tramite la creazione di partenariati e reti multi-nazionali) e/o essere segnati da una chiara dimensione europea.

Tipologia di enti eleggibili: autorità pubbliche locali/regionali (ad esempio municipalità, province, regioni) o enti non a scopo di lucro, quali associazioni di sopravvissuti, associazioni culturali, enti di istruzione e di ricerca.

Numero minimo di nazioni coinvolte: un progetto deve includere almeno 1 nazione; tuttavia, sarà data preferenza a progetti transnazionali che coinvolgono più nazioni.

Massima sovvenzione richiedibile: 100.000 euro

Massima durata del progetto: 18 mesi

Strand 2: Impegno democratico e partecipazione civica

Lo Strand 2: Impegno democratico



e partecipazione civica si compone di 3 sotto-misure:

Gemellaggio fra città

La sottomisura Gemellaggio fra città co-finanzia progetti che riuniscano un numero considerevole di cittadini di città gemellate attorno a temi legati agli obiettivi del Programma.

Il concetto di gemellaggio deve essere inteso in senso lato, riferendosi sia ai gemellaggi tradizionali, sia ad altre forme di accordi di partenariato tra città a lungo termine, volti a favorire la cooperazione a vari livelli e a rafforzare i collegamenti culturali.

Tipologia di enti eleggibili: municipalità, comitati di gemellaggio rappresentanti gli enti locali, enti non a scopo di lucro rappresentanti gli enti locali.

Numero minimo di nazioni coinvolte: un progetto deve includere almeno 2 nazioni.



Massima sovvenzione richiedibile:
25.000 euro

Massima durata del progetto: 21
giorni

Reti di città

La sottomisura Reti di città co-finanzia progetti di municipalità e enti senza scopo di lucro che operano insieme su temi comuni, con una prospettiva di lunga durata, e che siano in grado di creare reti per stabilire e rafforzare la cooperazione internazionale. I progetti devono altresì promuovere lo scambio di esperienze, opinioni e “buone pratiche” sui temi posti al centro del dibattito. A tal fine, dovranno proporre una serie di attività tra loro integrate, impennate su un argomento o più temi di comune interesse, fortemente connessi agli obiettivi del Programma e alle priorità annuali. In tal ambito, dovranno essere definiti dei gruppi target per i quali le tematiche indi-

viduate siano di forte interesse, e allo stesso tempo bisognerà coinvolgere coloro che sono attivi nei settori di competenza del progetto (ad esempio: esperti, associazioni locali, categorie direttamente interessate dalle questioni affrontate). I progetti dovranno dimostrare di essere in grado di fungere da base per iniziative e azioni future tra gli enti partecipanti al progetto, incentrate sia sui temi esaminati nel progetto sia su ulteriori temi che potranno emergere nel corso della sua attuazione.

Tipologia di enti eleggibili: municipalità, comitati di gemellaggio, altri livelli di autorità locale/regionale (ad esempio provincie, regioni), federazioni/associazioni di autorità locali; enti non a scopo di lucro rappresentanti gli enti locali. I partner possono essere organizzazioni non a scopo di lucro.

Numero minimo di nazioni coinvolte: un progetto deve includere

almeno 4 nazioni.

Massima sovvenzione richiedibile:
150.000 euro

Massima durata del progetto: 24
mesi

Progetti della società civile

La sottomisura Progetti della Società Civile supporta progetti promossi da reti di partenariato internazionali, che coinvolgano direttamente i cittadini. I progetti dovrebbero consentire a cittadini di diversi contesti di confrontarsi e agire insieme su temi legati all'Unione Europea e alle sue politiche, con lo scopo di dar loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo di integrazione europea. Possibilmente, i progetti dovrebbero prendere in considerazione le priorità annuali definite nel work programme 2014.

Per essere eleggibile, un progetto deve includere almeno due delle seguenti tre tipologie di attività:



promozione dell'impegno sociale, della solidarietà, del dialogo interculturale; raccolta di opinioni; volontariato.

Tipologia di enti eleggibili: enti non a scopo di lucro, come ad esempio organizzazioni della società civile, associazioni culturali, enti di ricerca, enti di istruzione. Le autorità locali/regionali possono essere partner.

Numero minimo di nazioni coinvolte: un progetto deve includere almeno 3 nazioni.

Massima sovvenzione richiedibile: 150.000 euro

Massima durata del progetto: 18 mesi

Calendario delle scadenze

Le scadenze fissate per la presentazione delle domande di candidatura potrebbero subire modifiche e posticipi. Si raccomanda di consul-

tare periodicamente il sito www.europacittadini.it in merito.

Strand 1 - Memoria Europea

scadenza per la presentazione delle candidature: 1 marzo 2014, ore 12:00 (mezzogiorno). I progetti possono avere inizio tra il 1 agosto 2014 e il 31 gennaio 2015

Strand 2 - Impegno democratico e partecipazione civica

Gemellaggi fra città

scadenza per la presentazione delle candidature: 1 marzo 2014, ore 12:00 (mezzogiorno) per i progetti con inizio tra il 1 luglio 2014 e il 31 marzo 2015; 1 settembre 2014, ore 12:00 (mezzogiorno) per i progetti con inizio tra il 1 gennaio 2015 e il 30 settembre 2015

Reti di città

scadenza per la presentazione delle candidature: 1 marzo 2014, ore 12:00 (mezzogiorno) per i progetti con inizio tra il 1 luglio 2015 e il



30 dicembre 2015; 1 settembre 2014, ore 12:00 (mezzogiorno) per i progetti con inizio tra il 1 gennaio 2015 e il 30 maggio 2015

Progetti della società civile

scadenza per la presentazione delle candidature: 1 marzo 2014, ore 12:00 (mezzogiorno). I progetti possono avere inizio tra il 1 agosto 2014 e il 31 gennaio 2015

Procedura di selezione

In fase di selezione, le proposte progettuali saranno sottoposte a una triplice analisi, condotta alla luce dei criteri di eleggibilità, di selezione/esclusione, di aggiudicazione.

Per rispettare i criteri di eleggibilità, l'applicant (capofila del progetto) e i partners devono rientrare nelle categorie ammissibili del bando specifico. In particolare, dovranno essere autorità locali o

enti non a scopo di lucro giuridicamente costituiti. I gruppi di cittadini non costituiti legalmente e i singoli individui non possono partecipare al Programma. Inoltre, sia l'applicant che i partners devono essere stabiliti in una delle nazioni partecipanti al Programma (vd. *Supra*). Sarà inoltre necessario rispettare le modalità di candidatura, di inoltro della medesima e le date di scadenza fissate.

Le candidature giudicate eleggibili sono poi sottoposte ad un'analisi approfondita della capacità finanziaria e operativa dell'applicant. Con «capacità finanziaria» s'intende che l'applicant dispone di risorse sufficienti per implementare le attività durante tutta la durata del progetto. A tal fine è necessario presentare una dichiarazione d'onore (in cui si indichi la sovvenzione richiesta e si dichiari, inter alia, di non essere in bancarotta, di essere in una posizione regolare per



quanto concerne il pagamento di tasse e contributi, di non essere stati coinvolti in giudizi per frode, corruzione, attività illegali, di non essere in situazioni di conflitto di interesse, etc.) e per, le sovvenzioni superiori ai 60.000 euro, il modulo di capacità finanziaria, accompagnato dal bilancio dell'ultimo anno contabile (il modulo non deve essere presentato dalle autorità locali). Similmente, sarà esaminata la «capacità operativa» dell'applicant, che deve dimostrare di possedere le competenze necessarie per attuare il progetto proposto. In particolare, sarà valutata l'esperienza pregressa dell'applicant nel gestire iniziative e attività nel settore pertinente alla proposta progettuale presentata.

Ad un terzo livello, la candidatura è analizzata alla luce dei criteri di aggiudicazione. In tal ambito, particolare attenzione sarà riservata ai seguenti aspetti:

- corrispondenza fra il progetto e gli obiettivi del Programma e dello specifico Strand;
- qualità delle attività proposte dal progetto e del relativo piano di lavoro;
- strategia di diffusione e comunicazione del progetto;
- impatto che il progetto avrà sui cittadini europei e sue ripercussioni.

Risultati attesi per il 2014

Con lo scopo di contribuire a preservare la memoria storica e di promuovere attività e dibattiti su di essa, si prevede che nel 2014 saranno selezionati circa 56 progetti nell'ambito dello Strand 1: Memoria Europea.

Al fine di consentire ai cittadini di impegnarsi attivamente nel processo di integrazione europea, si prevede che nel 2014 saranno selezio-



nati circa 373 progetti di gemellaggio, 89 progetti di reti di città e 34 progetti della società civile.





**ECP – Europe for Citizens Point
Italy**

Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo

Via Milano 76 - 00184 Roma

Email: antennadelcittadino@beni-culturali.it

Sito web: www.europacittadini.it

